



Regione Lombardia

DECRETO N. 3674

Del 23/03/2020

Identificativo Atto n. 201

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A METTERE A DISPOSIZIONE, A TITOLO GRATUITO, DATI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DI ANALISI VOLTE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19 ED AL SUO SUPERAMENTO.



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TRASFORMAZIONE DIGITALE E FINANZA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed, in particolare, l'art. 1, che prevede che le competenti autorità dei Comuni o delle aree di cui al comma 1 del medesimo decreto sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che anche per la Lombardia, al fine di contenere gli spostamenti ed azzerare gli assembramenti della popolazione, dispone:
 - o alla lettera a) di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita nonché al suo interno, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute, consentendo il rientro al domicilio, l'abitazione o la residenza;
 - o alla lettera d) di sospendere gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in luogo sia pubblico sia privato, lasciando consentito l'esclusivo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento di atleti professionisti e atleti di categoria assoluta che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali o internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; di disporre altresì che le associazioni e le società sportive – a mezzo del proprio personale medico – siano tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori;
- l'Ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020 "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", che all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dispone misure volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus, divieto di accesso a parchi pubblici, ville, aree da gioco e giardini pubblici nonché di svolgimento attività ludica o ricreativa all'aperto,



Regione Lombardia

consentendo unicamente lo svolgimento a livello individuale di attività motoria in prossimità della propria abitazione, purchè, comunque, nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;

- l'Ordinanza n° 514 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione, che dispone, tra l'altro, il divieto di assembramento nei luoghi pubblici – fatto salvo il distanziamento (droplet) – e conseguente ammenda fino a 5.000 euro nonché il divieto di praticare sport e attività motorie svolte all'aperto, anche singolarmente, salvo che nei pressi della propria abitazione;
- il DPCM del 22 marzo 2020, che all'art. 1, comma 1, lettera b) dispone “è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; conseguentemente all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 le parole “È consentito il rientro presso il proprio ‘domicilio, abitazione o residenza” sono soppresse”;

RICHIAMATO l'articolo 117, comma 2, della Costituzione, che pone, tra le materie di competenza concorrente tra Stato e Regioni, la ricerca scientifica e la tutela della salute;

RICHIAMATI altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI Legislatura, approvato con D.C.R. n. XI/ 64 del 10 luglio 2018, che:

- indica, tra gli obiettivi perseguiti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, “[...] valorizzare la lettura di banche dati anche internazionali (Open data e Big data) funzionali alla formulazione, valutazione, monitoraggio e revisione di policy (data driven innovation) [...]”;
- si prefigge di “[...] sviluppare la governance della Ricerca e dell'Innovazione (Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico) tracciando le linee di sviluppo prioritarie in materia, individuando i fattori abilitanti per rafforzare la capacità innovativa del territorio e potenziando le infrastrutture della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze, al fine di avviare interventi di sviluppo sempre più mirati, efficaci e sinergici, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee (anche in vista del ciclo di Programmazione 2021-2027) [...]”;
- impegna la Regione a proseguire “[...] il percorso di sostegno all'innovazione in ambito sanitario e quindi terapeutico, alla ricerca clinica



Regione Lombardia

e all'innovazione gestionale nel Servizio Sanitario Regionale (SSR), al fine di migliorarne la capacità di assistenza e cura dei cittadini, favorendo lo sviluppo dell'innovazione medico-scientifica, nell'ottica di promuovere appropriatezza e sostenibilità del sistema [...]";

CONSIDERATO che l'intera comunità scientifica concorda nel ritenere che, nell'attuale fase di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, solo l'estrema limitazione dei contatti interpersonali su tutto il territorio nazionale rappresenta un contributo alla prevenzione ed al contenimento del contagio;

RILEVATA, in tale contesto e per l'intera durata in vigore delle misure di contenimento, l'esigenza di dotarsi di strumenti (da mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni che eventualmente ne facciano richiesta, tra le quali Protezione civile, ATS ed ASST, Comuni e Prefetture), utili a verificare i flussi degli spostamenti delle persone, sia al fine di monitorare la reale efficacia delle misure adottate, sia per prevedere la possibile diffusione futura del contagio;

DATO ATTO che:

- tali strumenti potranno operare attraverso interpretazioni e visualizzazioni di dati, grazie a cui realizzare analisi statistiche relative a misurazioni complessive o aggregate del tasso di mobilità degli utenti ed utili a costruire la matrice origine-destinazione dei flussi di persone, fondamentali per le analisi di tipo epidemiologico;
- per la messa a sistema dei data set la Regione Lombardia individua come partner scientifico ARIA S.p.A., società regionale che opera secondo il modello dell'*in house providing* e fornisce alla Regione il supporto strategico per l'analisi, l'elaborazione e l'utilizzo del patrimonio informativo regionale;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso pubblico (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto) per manifestazione di interesse a sostenere Regione Lombardia nella costruzione di strumenti di rilevamento dei flussi di spostamento della popolazione;

DATO ATTO che il predetto Avviso pubblico è volto, nello specifico, esclusivamente a raccogliere le manifestazioni di interesse di operatori pubblici e privati titolari di banche dati (come definite nel paragrafo precedente) a mettere a disposizione – a titolo gratuito – le informazioni ed i data-set in proprio possesso, in forma aggregata, opportunamente anonimizzati e conformi al GDPR, per un periodo di tempo limitato alla sola finalità del superamento di questa fase di crisi, allo scopo di realizzare analisi quantitative da fornire alle differenti Agenzie coinvolte nella



Regione Lombardia

gestione e nel superamento dell'emergenza sanitaria, affinché le stesse possano avvalersene per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali, anche al fine di prevenire in futuro l'insorgere di situazioni analoghe;

PRECISATO altresì che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi e altre classificazioni di merito, con la conseguenza che i soggetti proponenti per il solo interesse dimostrato al presente Avviso non potranno vantare alcun tipo di pretesa in un successivo affidamento, né diritto a compensi o rimborsi per effetto della partecipazione;

RICHIAMATA inoltre la L.R. 7/7/2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché tutti provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura ed, in particolare:

- la DGR n.182 del 31 maggio 2018 (III Provvedimento organizzativo 2018) di approvazione degli assetti organizzativi – come modificata con DGR n. 479 del 2 agosto 2018 (V Provvedimento organizzativo 2018) – che ha previsto la *Struttura Trasformazione Digitale e Finanza per l'Innovazione e la Ricerca* con le relative competenze;
- la DGR n. 294 del 28 giugno 2018 (IV Provvedimento organizzativo 2018), con la quale sono stati individuati i responsabili delle Unità organizzative e delle Strutture regionali ed, in particolare, della *Struttura Trasformazione Digitale e Finanza per l'Innovazione e la Ricerca*;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico (Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto) per manifestazione di interesse a sostenere la costruzione di strumenti utili a verificare i flussi degli spostamenti delle persone, sia al fine di monitorare la reale efficacia delle misure adottate, sia per prevedere la possibile diffusione futura del contagio ovvero disporre di strumenti per prevenire l'insorgenza di situazioni analoghe in futuro;
2. che l'Avviso pubblico di cui al punto 1 è volto, nello specifico, a raccogliere le manifestazioni di interesse di operatori pubblici e privati titolari di banche dati a mettere a disposizione – a titolo gratuito – le informazioni ed i data-set in proprio possesso, in forma aggregata, opportunamente anonimizzati e conformi al GDPR;



Regione Lombardia

3. di stabilire che:
 - i soggetti proponenti collaborano con Regione Lombardia a titolo gratuito ed è loro è vietato ogni utilizzo a fini commerciali e/o promozionali della collaborazione di cui al presente Avviso;
 - tali informazioni e data-set saranno utilizzati per un periodo di tempo limitato alla sola finalità del superamento di questa fase di crisi, allo scopo di realizzare analisi quantitative da fornire alle differenti Agenzie coinvolte nella gestione e nel superamento dell'emergenza sanitaria, affinché le stesse possano avvalersene per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali;
 - i soggetti proponenti dovranno attestare la conformità delle informazioni fornite alle vigenti norme sulla protezione dei dati personali di cui al Reg. (UE) 2016/679 (GDPR);
 - le attività di reportistica di tipo statistico prodotte dagli operatori pubblici e privati ricadono sotto la loro diretta responsabilità, in quanto hanno aderito al presente Avviso;
4. non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi e altre classificazioni di merito, con la conseguenza che i soggetti proponenti – per il solo interesse dimostrato al presente Avviso – non potranno vantare alcun tipo di pretesa in un successivo affidamento, né diritto a compensi o rimborsi per effetto della partecipazione;
5. di stabilire che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Open Innovation – www.openinnovation.regione.lombardia.it;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE
MARINA COLOMBO



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge